

Marciapiedi

Renato Zero

Marciapiedi

Marciapiedi stanchi
La pioggia spazzerà
La polvere e i ricordi
Bagnati di città...
Passi frettolosi
D'un avido via vai...
Chi trascina il tempo,
Clienti attesi...
E' la vita
Che
Passando sporca un po' le dita...
Lungo i marciapiedi
Il vento porta via
L'ultima occasione
O la tua prima compagnia...
Lì
Bambino imparerai
A camminare,
Scopri il sesso dietro un muro
O sulle scale...
E' peccato o lo confondi,
Se sia giusto farlo o no
Ti domandi...
E' lì
La vera scuola che
Poi ti segna
Sulla pelle quello che
Non s'insegna...
La palestra della vita
Sta inventando i giorni tuoi!...Una sfida!
Vecchi marciapiedi
Malati di realtà,
Poliziotti e preti
Tra i fiori e oscenità...
Occhi aperti
Su melma e cieli prima mai scoperti...
Non scandalizzarti dei marciapiedi...
Lì sta il mondo, che non sai, che non vedi...
Marciapiedi screditati
Per vergogna o vanità dimenticati!
No, non ridere dei miei marciapiedi!
Lì, ero un uomo, quello a cui tu non credi
Ma se cammini, se vai avanti
È perché i marciapiedi
Sono tanti...